

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

N. 4542

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei ministri

(D'ALEMA)

dal Ministro dell'interno

(BIANCO)

e dal Ministro degli affari esteri

(DINI)

di concerto col Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

(AMATO)

e col Ministro della difesa

(MATTARELLA)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 20 MARZO 2000

—————

Disposizioni per assicurare lo svolgimento a Palermo della
Conferenza sul crimine transnazionale

—————

INDICE

Relazione	<i>Pag.</i>	3
Relazione tecnica	»	4
Disegno di legge.	»	8

ONOREVOLI SENATORI. - Il provvedimento si rende necessario allo scopo di fornire copertura finanziaria al complesso di iniziative indispensabili per lo svolgimento nella città di Palermo della Conferenza internazionale per la firma della Convenzione ONU contro il crimine organizzato transnazionale e relativi protocolli, che l'Assemblea generale ONU ha deliberato di tenere a Palermo per la durata massima di una settimana, raccomandando la rappresentanza degli Stati partecipanti ai livelli di governo più alti.

Si tratta della possibile firma di complessivi quattro strumenti internazionali di enorme importanza, essendo destinata la Convenzione-madre (*main convention*) a contrastare la criminalità organizzata nelle sue forme più pericolose (compreso il riciclaggio di beni e capitali), a curare la formazione e l'addestramento di personale adeguato per contrastarla, la collaborazione internazionale necessaria e via dicendo, mentre i tre protocolli sono rispettivamente dedicati a misure di contrasto al «contrabbando di esseri umani» (*smuggling in persons*), al traffico internazionale di donne e bambini (*trafficking in children and women*) ed al controllo delle armi da fuoco (*firearms*).

I lavori necessari per la redazione dei testi sono da tempo in corso presso la sede delle Nazioni Unite a Vienna. Presumibilmente essi saranno compiuti entro il prossimo mese di agosto. Di qui la necessità di giungere in tempi brevi ad una definizione del quadro normativo indispensabile per permettere che la citata Conferenza abbia luogo.

Il disegno di legge segue le linee organizzative che sono state scelte sul piano amministrativo e che saranno riprodotte in un apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Gli organi operativi previsti sono il Comitato nazionale per l'organizza-

zione della Conferenza, che sarà presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Sottosegretario alla Presidenza, e composto dai Ministri o dai Sottosegretari alla giustizia, all'interno, agli affari esteri ed alla difesa, dal Presidente della Regione siciliana, dal Sindaco di Palermo, l'annesso Ufficio del coordinamento organizzativo ed una Commissione speciale nella città di Palermo, presieduta dal Prefetto.

Sono, poi, individuati tre livelli di impegno finanziario: uno costituito dall'ammontare dei costi organizzativi che incombono sul paese ospitante (la parte restante è a carico dell'ONU), uno che riguarda le spese necessarie per adeguare le strutture pubbliche della città ospitante ed uno per far fronte alle esigenze di sicurezza dei partecipanti alla Conferenza.

L'articolo 1 prevede, pertanto, la copertura finanziaria delle spese imputabili al livello organizzativo concernente l'adeguamento delle strutture destinate a ricevere la manifestazione, rifacendosi al preventivo di larga massima trasmesso dall'Amministrazione comunale di Palermo.

L'articolo 2 prevede la copertura finanziaria delle spese per la sicurezza dei partecipanti, contemplando la possibilità di un ricorso al personale delle Forze armate, secondo i meccanismi già adottati con successo dal decreto-legge 25 luglio 1992, n. 349, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 settembre 1992, n. 386.

L'articolo 3 contiene la norma di copertura finanziaria del provvedimento per quanto attiene ai restanti aspetti organizzativi, rifacendosi, nell'ammontare, alle specificazioni contenute nel progetto di spesa per un analogo *summit* tenuto a Napoli nel 1994.

RELAZIONE TECNICA

Articolo 1, comma 1: Per la realizzazione delle attività connesse alla organizzazione ed al funzionamento della Conferenza, si prevede un onere di lire 1.600 milioni, da considerare, in ogni caso, quale limite massimo di spesa, valutato sulla base delle spese sostenute in occasione di analoghe precedenti Conferenze e che riguardano il fitto per le sale delle riunioni, i servizi di interpretariato, i pranzi per i Ministri ed i Capi delegazioni, i *buffet* per i componenti delle delegazioni, i servizi di caffetteria, il trasporto per l'aeroporto, il programma culturale, la dotazione di telefoni, *fax*, *computer*, il materiale di cancelleria, nonché le spese di missione connesse per le iniziative.

Articolo 1, comma 2: Il limite di impegno quindicennale di lire 1.000 milioni per l'anno 2001 per le finalità indicate nell'articolo 1 del provvedimento rappresenta il tetto massimo di spesa entro il quale dovranno essere definiti, da parte della Commissione prefettizia, gli interventi da attuare. Detto limite di impegno svilupperà un volume di risorse presumibilmente pari a circa 10.000 milioni, tenuto conto degli attuali tassi di interesse.

La determinazione del predetto importo è stata effettuata sulla base di elementi di giudizio rilevati mediante appositi sopralluoghi che consentono di individuare le seguenti categorie di interventi:

a) interventi di miglioramento ed adeguamento funzionale di aree urbane interessate alla manifestazione:

– sistemazione a verde e manutenzione straordinaria dello spazio urbano nelle zone di Piazza Politeama, Via del Fante e Via Notarbartolo;

– opere di recupero e miglioramento del Foro Italico, Teatro Massimo, Palazzetto dello Sport Fondo Patti;

b) interventi di recupero e ristrutturazioni di stabili destinati alla sede di lavoro della manifestazione:

– Cantieri Culturali della Zisa, da destinare a Centro della Conferenza;

– spazio espositivo ex essiccatoio Chimica Arenella, da utilizzare ad «Edificio della Legalità»;

– padiglioni industriali da destinare per i servizi del Parco Agricolo di Ciaculli.

ALLEGATO
(articolo 2)

RIEPILOGO ONERI
(in milioni)

1. *Supporto logistico*

Personale 200 (U., SU., Tr.) – vedasi Appendice 1;

Totale (a) 1.175

2. *Compiti sicurezza e ordine pubblico*

Personale E.I. 1.820 (Tr.)

325 (U., SU.)

Personale M.M. 320 (U., SU.)

Personale A.M. 125 (U., SU.) 763

Aliquota interforze 250 (U., SU.) 100

Totale 2.840

Totale (b) 863

Mezzi:

(10) Aerei 560

(20) Elicotteri 1.200

(10) Mezzi navali 600

Totale (c) 2.360

Totale (b+c) 3.223

Totale (a+b+c) 4.398

In cifra tonda 4.400 milioni

(Segue: ALLEGATO)

PERSONALE IMPEGNATO
PER COMPITI DI SICUREZZA ED ORDINE PUBBLICO

A) Forze armate

1. Esercito (esclusa l'Arma dei Carabinieri):
 - a) 325 ufficiali e sottufficiali (compreso il personale di supporto);
 - b) 1.820 militari di truppa;
 - c) durata impiego: 10 giorni.
2. Marina Militare:
 - a) personale: 320 (ufficiali e sottufficiali);
 - b) durata impiego: 10 giorni.
3. Aeronautica Militare:
 - a) personale: 125 ufficiali e sottufficiali;
 - b) durata impiego: 10 giorni.
4. Aliquota Interforze (coordinamento):
 - a) personale: 250 ufficiali e sottufficiali;
 - b) durata impiego: 10 giorni.

B) Oneri

1. Ufficiali e Sottufficiali [A1.a) + A2.a) + A3.a) + A4.a)] = 1.020:
 - a) indennità onnicomprensiva:
 $400.000 \times 1.020 = 408$ milioni.
2. Militari di truppa (indennità onnicomprensiva) = 1.820:
 $250.000 \times 1.820 = 455$ milioni.
3. Totale: 863 milioni

APPENDICE 1 ALL'ALLEGATO

SUPPORTO LOGISTICO - PREVEDIBILI ONERI*(in milioni)*

NOTE	IMPORTO
Sistemazione area aeroportuale (sala ricezione VIP, ecc.), sistemazione locali Distretto Militare (ristrutturazione Palazzina VIP) e sistemazione area parcheggio	400
Spese telefoniche 3 telefoni civili allacciati per 15 giorni più collegamenti militari	115
Spese generali	310
Missioni Ufficiali E.I.	
Missioni Sottufficiali e truppa E.I.	
Missioni personale M.M.	
Missioni personale A.M.	
Missioni personale civile	350
TOTALE . . .	1.175

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Per le iniziative e gli interventi deliberati dall'Ufficio del coordinamento organizzativo della Conferenza per la firma della Convenzione ONU contro il crimine transnazionale, istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 febbraio 2000, è autorizzata una spesa fino a lire 1.600 milioni per l'anno 2000.

2. Per gli interventi strutturali necessari alla realizzazione della Conferenza di cui al comma 1, deliberati dalla Commissione speciale istituita con il decreto di cui al medesimo comma 1, è autorizzato il limite di impegno quindicennale di lire 1.000 milioni per l'anno 2001, quale concorso dello Stato agli oneri derivanti dalla contrazione di mutui o altre operazioni che il Comune di Palermo è autorizzato ad effettuare.

3. Ai fini indicati nei commi 1 e 2, i provvedimenti necessari sono adottati anche in deroga alle norme di contabilità generale dello Stato, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento.

4. Al pagamento delle spese indicate ai commi 1 e 2 provvede la Prefettura di Palermo, in base ad apposita certificazione sulla regolarità dei lavori eseguiti, rilasciata dal provveditore regionale alle opere pubbliche, e ad attestazione sulla congruità dei prezzi delle forniture, rilasciata dall'ufficio tecnico erariale, previo parere della sovrintendenza per i beni ambientali ed architettonici, ove prescritto, nonché sulla base dei documenti giustificativi vistati dal Prefetto o dal suo delegato a cui sia stata affidata l'attuazione dell'intervento a norma del comma 2.

Art. 2.

1. Per le esigenze di pubblica sicurezza connesse allo svolgimento della Conferenza di cui all'articolo 1, il Prefetto di Palermo è autorizzato ad avvalersi di un contingente di personale militare delle Forze armate, secondo le modalità previste dagli articoli 1 e 3, comma 1, del decreto-legge 25 luglio 1992, n. 349, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 settembre 1992, n. 386.

2. Per gli interventi conseguenti alle attività previste al comma 1 è autorizzata la spesa di lire 4.400 milioni per l'anno 2000.

Art. 3.

1. All'onere derivante dall'attuazione dell'articolo 1, comma 1, e dell'articolo 2, pari a lire 6.000 milioni per l'anno 2000, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2000-2002, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 2000, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

2. All'onere derivante dall'attuazione dell'articolo 1, comma 2, pari a lire 1.000 milioni a decorrere dal 2001, si provvede, per gli anni 2001 e 2002, mediante utilizzo delle proiezioni per i detti anni dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2000-2002, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 2000, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dei lavori pubblici.

3. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autoriz-

zato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione della presente legge.

